



LEONELLA MASELLA / NUOVO MERCATO ESQUILINO

ANDATA RITORNO **Arte del riuso:** metafora di una possibile rinascita dalle “rovine”, di una possibile *ri-costruzione* di realtà alternative a quelle attuali che ci si svelano sempre più “disumane” nel loro divenire. Sperimentando il riuso artistico di materiali di scarto come carta, plastica e metallo, ho immaginato un misterioso processo di trasformazione nel quale dall’accumulo di rifiuti nel sottosuolo possano nel corso del tempo scaturire nuove ibride creature animali e antropomorfe, di “realizzare un angolo di mondo futuribile.”. (Simona Antonacci).

Comincio a cucire tra loro gli oggetti, li assemblo, costruisco, trasformo, usando solo viti e fil di ferro a confermare, come scrive Simona Antonacci, “*un gesto scaramantico ma giocoso contro l’inquietudine che pervade il mondo contemporaneo*”. Così nasce **Bestiario**, animali fantastici assemblati, rispettando forme e colori dell’oggetto/rifiuto originario... Al fine di avvicinare all’arte un luogo così speciale, “*un contenitore colorato e vibrante*”(Maria Luisa Madonna) come il Nuovo Mercato Esquilino, è nata nel 2017, grazie alla sensibilità di Salvatore Perrotta, Presidente della CO.RI.ME, e di Ezio Bernardi, suo collaboratore per la gestione/manutenzione, un’ esperienza ricca ed emozionante di interazione con un mondo, il Mercato, da sempre luogo vivace di incontro e di scambio. Sei di queste sculture saranno presentate, all’interno di cartelloni pubblicitari, in forma di gigantografie: cinque immagini sulle pareti laterali dei tre ingressi No. 5-6-7 del Padiglione Abbigliamento - zona pedonale di Via FilippoTurati 160, e una all’ Ingresso No. 10 di via Mamiani. (foto Enzo Francesco Testa)

Dall’interno dei cartelloni vuoti e inutilizzati da anni facoceri, dik dik, mufloni, cervilego faranno l’occholino al pubblico e al futuro: il finale è ancora aperto?